Depuratore consortile, il Pnrr può dare il via ad una svolta epocale per Ias

Anche il depuratore consortile gestito da Ias deve ridurre le emissioni odorigene in atmosfera. La società ha predisposto un piano di intervento per una serie di ambiziosi obiettivi da raggiungere “mediante il confinamento, in misura pari al 90%, delle superfici libere delle sorgenti odorigene censite nello studio di caratterizzazione che Ias ha fatto eseguire da società specializzata e il trattamento delle emissioni confinate, per convogliarle in atmosfera nel rispetto dei limiti applicabili”, spiega la presidente Patrizia Brundo. Nel piano di Ias anche interventi per l’efficientamento energetico.

Un programma massiccio di interventi per realizzare i quali si punta ai fondi del Pnrr: 12 milioni di euro per ridurre entro la metà del 2025 le emissioni odorigene; 1 milione per il nuovo impianto trattamento fanghi (entro la fine del 2022; 6 milioni per il miglioramento entro il 2026 dell’affidabilità impiantistica; i milione di euro per l’efficientamento energetico entro il 2025; ed 1,5 milioni di euro per i miglioramenti antisismici entro il 2025.

“Abbiamo messo in campo tutta una serie di iniziative, in corso di realizzazione, per riuscire ad arrivare puntuali alle scadenze del Pnrr. Di fondamentale importanza il supporto e l’azione politica promossa dal sindaco di Priolo, Pippo Gianni. Per Ias, l’attuazione di questo piano di interventi rappresenterebbe una svolta epocale”, commenta la presidente Brundo.

Francesco Di Sarcina verso la presidenza dell'Autorità del Mare di Augusta

Francesco Di Sarcina fa un passo deciso verso la presidenza dell'Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale. Dopo la designazione da parte del ministro Giovannini, ieri è arrivata anche l'intesa sulla nomina ministeriale del presidente della Regione, Musumeci. A questo punto, l'iter prevede un passaggio nelle Commissioni competenti di Camera e Senato per la definitiva designazione.
Gli ultimi giorni erano stati segnati da vibranti polemiche, con Forza Italia che ha manifestato tutta la sua contrarietà per una mancata concertazione e qualche dubbio sull'indicazione partita dal ministero. Il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, si è unito alle critiche condividendo le obiezioni di Forza Italia.
Hanno invece seguito una linea diversa i primi cittadini di Augusta e Priolo, Giuseppe Di Mare e Pippo Gianni. "Per noi è mai stata questione di principio e n eanche legata esclusivamente al cognome della persona che deve ricoprire un ruolo importante e strategico per il presente ed il futuro del nostro territorio", scrivono in una nota congiunta, firmata anche da Assoporto ed Unionports Augusta (Marina Noè e Davide Fazio).
"Avevamo chiesto sin dall'inizio che il nuovo Presidente fosse in discontinuità con il passato, a tempo pieno, di alto profilo professionale, che superasse logiche burocratiche e commissariali e che preferibilmente potesse essere espressione delle competenze siciliane. Non ci piace entrare nelle polemiche di queste ore: il porto di Augusta, oggi più che mai, ha necessità di una governance che condivida con il territorio visione e programmi di sviluppo", aggiungono i due sindaci.

foto dal web

Spaccio di droga, nei guai una coppia di Canicattini: ai domiciliari lui, denunciata lei

Dopo un prolungato monitoraggio dell’abitazione di un 26enne di Canicattini, i Carabinieri hanno fatto scattare una perquisizione domiciliare che ha portato al rinvenimento di 30 grammi di hashish, pronto per essere spacciato. Rinvenuto e sequestrato anche materiale per il confezionamento.
La convivente del giovane, una 24enne, è stata denunciato perchè aveva tentato di occultare alcune stecche di hashish all’interno della propria borsetta. Per l’uomo, invece, è scattato l’arresto: è stato posto ai domiciliari. I due sono stati anche denunciati per l’allaccio abusivo alla corrente elettrica dell’appartamento dove abitano.

Siracusa. I Carabinieri arrestano pusher: deve

scontare sette anni di reclusione

Un pregiudicato siracusano di 52 anni che tra il 2016 ed il 2019 si è reso responsabile di “molteplici episodi di spaccio di sostanze stupefacenti nel capoluogo assieme a complici già tratti in arresto”, dovrà ora scontare una condanna a 7 anni di reclusione.
E’ stato rintracciato dai Carabinieri di Siracusa e accompagnato in carcere a Cavadonna, così come disposto dall’Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento.

Solarino verso le amministrative: ufficiale la candidatura a sindaco di Paola Lonero

La dirigente comunale Paola Lonero è stata indicata come candidata sindaco di Solarino dalla coalizione che sostiene l’attuale primo cittadino, Seby Scorpo. Quest’ultimo non potrà ricandidarsi, per il raggiunto limite di mandati consecutivi. L’indicazione della Lonero è arrivata ieri sera, al termine di una partecipata assemblea.
Erano presenti diversi rappresentanti dell’amministrazione in carica ed i componenti di vari gruppi politici locali vicini alla giunta Scorpo. “La nascente coalizione si è dichiarata aperta alla partecipazione di persone e gruppi disposti a sostenere e contribuire all’emergente programma politico di Paola Lonero”, è stata la linea operativa decisa al termine

del vertice.

Siracusa celebra la giornata del Ricordo, cerimonia al Monumento ai Caduti

Celebrata anche a Siracusa, quest'oggi, la Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe. Gli assessori alla Legalità e alla Polizia Municipale, Fabio Granata e Dario Tota, hanno deposto un mazzo di fiori nell'aiuola prospiciente il Monumento ai Caduti dove, lo scorso anno, è stata realizzata una targa commemorativa delle vittime italiane delle Foibe. Presenti, tra gli altri, il comandante della Polizia municipale Enzo Miccoli, e Pietro Favara, un marinaio sfuggito alle Foibe solo in quanto istriano e che ha raccontato con lucidità l'esperienza vissuta in quei giorni.
"Con questo gesto simbolico non dimentichiamo cosa genera la violenza e l'odio" ha detto nel suo intervento l'assessore Dario Tota, aggiungendo: "E' un ricordo che torna nella memoria, e che in passato purtroppo era scomparso dai libri di storia".
Per Fabio Granata: "La memoria di questi martiri italiani deve essere da monito in una prospettiva futura affinché tutto questo non possa più avvenire. Il '900 è alle spalle: è stata un'epoca di grandi passioni ma anche di grandi odi. Dovremmo avere tutti la capacità o di avere una memoria condivisa o di rispettare la memoria altrui, perché in quel frangente la Nazione si divise, e queste divisioni non possono più avvelenare né il presente né il futuro".

Migranti e accoglienza, giornata formativa al Vermexio: “La Sicilia terra di approdo”

Una giornata formativa dedicata all’accoglienza dei migranti si svolgerà domani (11 febbraio) a Siracusa, nell’ambito del Progetto ISIM – Integrazione Sanitaria Innovativa Multilivello – finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. “La Sicilia da sempre terra di approdo e accoglienza” è il tema dell’incontro che nasce dalla necessità di preparare medici, infermieri, psicologi, oltre agli operatori dei centri d’accoglienza, a programmare percorsi dedicati alle condizioni cliniche dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie dermatologiche, incluse quelle correlate ad uno status post-traumatico.

Ad aprire i lavori sarà il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, insieme al direttore generale dell’Asp, Salvatore Lucio Ficarra.

La giornata formativa vedrà la partecipazione di numerosi esperti del fenomeno migratorio. Nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio – ma anche on line – sarà possibile ascoltare l’intervento del professor Aldo Morrone, direttore scientifico dell’Istituto San Gallicano di Roma. Ed ancora Stefano Boffo, associato dell’Istituto di Ricerche sulla popolazione e le Politiche sociali del Cnr. Ci sarà anche una ricercatrice del Queen Mary University of London, Arianna Rotulo ed un esperto in comunicazione interculturale, Ramzi Harrabi.

A parlare dei minori non accompagnati sarà Marinella Cantalice dell’Ufficio territoriale Stranieri dell’Asp di Siracusa,

mentre il direttore dell’ U.O.C. Anestesia e rianimazione dell’Ospedale di Lentini, Salvatore Tinè si soffermerà sull’accoglienza dei migranti che arrivano dal mare.
Saranno presenti anche Anselmo Madeddu, presidente dell’Ordine dei Medici di Siaracusa, Riccardo Lo Monaco, presidente FIMMG provinciale e Michela Buongiorno, responsabile dell’Ufficio speciale Immigrazione della Regione siciliana.
Il progetto vede coinvolti il Comune di Siracusa, ente capofila, insieme all’Azienda Sanitaria Provinciale e IFO – Istituti Fisioterapici Ospitalieri. “La Sicilia da sempre terra di approdo e accoglienza” è il tema della giornata formativa che si svolgerà in presenza nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio, in piazza Duomo, ma anche on line (per prenotarsi basterà registrarsi sul link www.ermesformazione.com/meet).

Mozione unitaria per la zona industriale. Prestigiacomo: “Più sostegno per transizione”

“E’ stato raggiunto un accordo dalla maggioranza di governo sulla mozione da me presentata, riguardante l’impatto della transizione ecologica sul settore della raffinazione e del comparto petrolchimico. Il testo è divenuto unitario a seguito di un grande lavoro di mediazione tra tutti i gruppi parlamentari della maggioranza. A breve votata dall’aula di Montecitorio”. Lo annuncia, in una nota, la deputata di Forza Italia, Stefania Prestigiacomo.
Si tratta di un atto particolarmente importante e che rafforza

la zona industriale di Siracusa in ottica di green deal e transizione ecologica. La mozione impegna il governo a favorire gli investimenti nelle regioni del Meridione da parte delle imprese operanti nel settore della raffinazione e bioraffinazione, “al fine di perseguire gli obiettivi della transizione energetica e dello sviluppo sostenibile”, con la contestuale attivazione di risorse da destinare all’operazione. Tra queste, l’istituzione di un fondo per la decarbonizzazione, “finalizzato a uno specifico sostegno per quei settori produttivi che, per le specifiche caratteristiche produttive, hanno oggettive evidenti difficoltà ad abbattere le emissioni di anidride carbonica e a riconvertirsi, con conseguenze negative in termini economici e occupazionali, con particolare riguardo ai settori dell’autotrasporto, dell’agricoltura, della pesca e dei settori maggiormente energivori”. Il senso del provvedimento è chiaro: sostenere e agevolare le imprese nella ristrutturazione produttiva e per la riconversione ai fini della transizione energetica, attraverso anche una valutazione circa la possibilità di utilizzare allo scopo una quota delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
Anche i parlamentari siracusani del M5s Paolo Ficara e Filippo Scerra hanno condiviso, tra gli altri, la mozione. “Il Movimento 5 Stelle – affermano – si è responsabilmente attivato per fornire il proprio contributo per il raggiungimento del risultato, lavorando sul documento presentato dalla collega Stefania Prestigiacomo. Stiamo anche lavorando, tramite una continua interlocuzione con il Mise, all’attivazione di un tavolo che abbia come fine quello di mettere al centro le prospettive di nuovo sviluppo della nostra zona industriale. L’intento di queste azioni – spiegano i due – è quello di accompagnare il settore petrolchimico, compreso il polo industriale di Siracusa, in quella riconversione che segue le linee per la tutela dell’ambiente dettate dall’Ue”.

Covid, il bollettino: 890 nuovi positivi in provincia, +30 a Siracusa e aumentano ricoveri

Sono 890 (-221) i nuovi casi di covid19 in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Uno sguardo in dettaglio ai numeri del capoluogo. A Siracusa, in questo mercoledì, lieve aumento nel numero dei positivi: +30 rispetto ad ieri. Sono ora sono 2.549 (ieri 2.519) gli attuali positivi. Scendono a 57 (-4) le persone in isolamento fiduciario a Siracusa città.
Aumentano i ricoveri: sono 45 (+2) i siracusani del capoluogo all'Umberto I per covid. Per 41 (+1) di loro ricovero in regime ordinario, salgono a 4 (+1) le terapie intensive.
In Sicilia sono 7.159 i nuovi casi di covid19 registrati a fronte di 50.509 tamponi processati. Gli attuali positivi sono 275.718 (-2.093). I guariti sono 9.522, 57 i decessi. Negli ospedali sono 1.484 (-25) i ricoverati, 115 (-9) in terapia intensiva. Quanto alle singole province, questi i numeri oggi: Palermo 1.636 nuovi casi, Catania 1.687, Messina 719, Siracusa 890, Trapani 577, Ragusa 691, Caltanissetta 519, Agrigento 526, Enna 241.

Covid, analisi settimanale: stabile l’incidenza in Sicilia, Siracusa seconda per nuovi casi

Nella settimana tra il 31 gennaio ed il 6 febbraio resta sostanzialmente stabile in Sicilia l’incidenza di nuovi casi covid, pari a 49.551, con un valore cumulativo di 1025/100.000 abitanti. Il diciannovesimo bollettino regionale, redatto dall’Osservatorio Epidemiologico siciliano rivela anche che il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Ragusa (1443/100.000 abitanti), Siracusa (1429 /100.000), Caltanissetta (1337/100.000), Messina (1195/100.000) e Trapani (1107/100.000).

La fascia d’età maggiormente a rischio risulta quella tra i 6 ed i 10 anni (2.422/100.000). Incidenze superiori alla media si registrano nelle fasce d’età tra 0 e 18 anni e tra i 25 e i 44 anni.

Si consolida per la quarta settimana consecutiva il trend in riduzione di nuove ospedalizzazioni. Circa tre quarti dei pazienti in ospedale nella settimana di riferimento risultano non vaccinati o con ciclo vaccinale non completo.

L’epidemia, pur mostrando segnali di arresto, rimane in una fase delicata con un significativo impatto sui servizi territoriali ed assistenziali ma con un netto trend in calo di nuove ospedalizzazioni e proporzioni di casi ospedalizzati.

Per quanto riguarda la campagna vaccinale i dati riportati interessano la settimana dal 2 all’8 febbraio.

Con riferimento agli over 12, i vaccinati con almeno una dose si attestano all’89,05%, mentre la percentuale di chi ha completato il ciclo primario è dell’86,03%. Il 10,95% del target regionale rimane ancora da vaccinare.

Prendendo in esame la fascia d’età 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 26,69% e 44.814 bambini, pari al 14,23%, risultano con ciclo primario completato.
Continua a registrarsi un calo delle prime dosi che, nella settimana dal 2 all’8 febbraio, è pari a -25,25% rispetto a quella precedente, mentre si evidenzia un trend sostenuto per le somministrazioni delle terze dosi. Complessivamente i vaccinati con dose booster sono 2.349.946 pari al 71,66% degli aventi diritto.
Al momento sono 929.328 i cittadini che possono effettuare la somministrazione aggiuntiva, ma non l’hanno ancora fatta.